

La PEC e la Firma Digitale di Aruba a supporto del Consiglio Nazionale degli Architetti (CNAPPC)

Significativo il caso dell'Ordine degli Architetti di Roma nelle comunicazioni con il comune di Roma: risparmio di tempo - un terzo rispetto alle pratiche cartacee - e di denaro - quantificato con 300 euro a pratica.

Bergamo, 19 settembre 2018 – Aruba S.p.A. (www.aruba.it), leader nei servizi di data center, cloud, web hosting, e-mail, PEC e registrazione domini, è stata scelta dal Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori (CNAPPC) come fornitore per l'attivazione di PEC e Firma Digitale nelle pratiche edilizie dell'Ordine degli Architetti.

Per il CNAPPC, la PEC rappresenta il punto di massima efficienza dal punto di vista delle comunicazioni, sia per quanto riguarda l'efficacia del mezzo, sia per quanto attiene alla sua convenienza economica. La collaborazione tra Aruba e il CNAPPC, infatti, è nata per rispondere alle necessità di accelerare la burocrazia già nel 2008, quando l'Ordine più numeroso d'Italia aveva ancora forti difficoltà di comunicazione con i propri iscritti. Basti pensare che, solo 10 anni fa, inviare una semplice raccomandata ad ogni singolo iscritto comportava per l'Ordine una spesa complessiva di circa 150.000 euro.

Oltre alla PEC – strumento importantissimo per interloquire con la Pubblica Amministrazione – l'Ordine aveva bisogno di uno strumento di certificazione, che consentisse l'individuazione del professionista alla pari di quando si utilizzava il timbro professionale. Tale obiettivo è stato raggiunto attraverso l'utilizzo della Firma Digitale di Aruba. Ogni iscritto, infatti, è stato dotato della propria Firma Digitale, che include al proprio interno anche il certificato di ruolo che garantisce all'Amministrazione che l'Architetto di riferimento può essere abilitato alla consegna della pratica edilizia relativa.

Un esempio concreto del successo legato a questa collaborazione è relativo all'impiego della PEC per comunicare con il Comune di Roma: la Posta Elettronica Certificata, infatti, ha dato la possibilità di interfacciarsi facilmente con il Comune ed ottenere dei risparmi considerevoli sia in termini di tempo che di denaro relativamente alla pratica edilizia. Attraverso questa sperimentazione, per ogni pratica edilizia si sono impiegati due terzi del tempo che si impiegavano attraverso le pratiche cartacee e sono stati calcolati costi di risparmio fino a 300 euro per ogni singola pratica.

Dopo questa fase di sperimentazione e dati gli ottimi risultati, il progetto è diventato di respiro nazionale. È stato preso in esame dal Ministero della Semplificazione ed oggi l'Agenda della Semplificazione prevede di disporre di modelli unici telematici a livello nazionale e di una modulistica uguale in tutta Italia.

“Oggi siamo in grado di poter consegnare le pratiche edilizie a Torino pur avendo base a Roma, o a Messina pur rimanendo a Firenze – ha commentato Fabrizio Pistoiesi, Consigliere del Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori – Questo chiaramente corrisponde a un risparmio di tempo e di denaro, ma si traduce principalmente in efficienza, sia da parte dei professionisti che da parte dell’Amministrazione.”

“La Pubblica Amministrazione sta procedendo velocemente nel processo di digitalizzazione che serve ad abbattere quelle barriere che ancora la tengono legata ad una gestione cartacea della burocrazia – ha dichiarato Simone Braccagni, Amministratore Delegato di Aruba PEC - Per farlo ha bisogno di fidarsi degli strumenti che la tecnologia le mette a disposizione, tra cui la PEC, la Firma Digitale, lo SPID e non solo. Il caso del CNAPPC fa capire come i vantaggi che ne derivano sono evidenti, a partire dalla semplicità, in quanto tutti i servizi diventano disponibili in real time, senza la necessità di doversi dotare dell’infrastruttura e potendo utilizzare pannelli di gestione semplici e affidabili.”

LA PEC IN NUMERI

L’Agenzia per l’Italia Digitale periodicamente pubblica le statistiche relative alle attivazioni della PEC, l’ultimo aggiornamento fa riferimento al bimestre Maggio - Giugno 2018 e conta 9.091.842 caselle attive. In questo panorama, Aruba detiene la leadership, con oltre 5 milioni di caselle attivate ed una quota di circa il 60%.

Un’informazione molto importante visibile nelle statistiche pubblicate da AgID è quella relativa al numero di messaggi PEC scambiati, un dato che rappresenta il miglior indicatore circa l’utilizzo e l’utilità dello strumento. I messaggi scambiati nel corso del 2017 sono stati oltre 1 miliardo e 454 milioni, in netto aumento rispetto al periodo precedente; da questo, ne emerge un altro ancor più impressionante, ossia una media di quasi 4 milioni di messaggi PEC scambiati al giorno.

Aruba S.p.A.

Aruba S.p.A., fondata nel 1994, è la prima società in Italia per i servizi di data center, web hosting, e-mail, PEC e registrazione domini e possiede una grande esperienza nella realizzazione e gestione di data center, disponendo di un network attivo a livello europeo: oltre ai data center proprietari - 3 già attivi in Italia e uno in arrivo entro il 2020, più un altro in Repubblica Ceca - ulteriori strutture partner sono in Francia, Germania, UK e Polonia. La società gestisce oltre 2 milioni di domini, più di 7 milioni di caselle e-mail, oltre 5 milioni di caselle PEC, oltre 130.000 tra server fisici e virtuali ed un totale di oltre 4,7 milioni di clienti. E’ attiva sui principali mercati europei quali Francia, Inghilterra e Germania e vanta la leadership in Repubblica Ceca e Slovacca ed una presenza consolidata in Polonia ed Ungheria. In aggiunta ai servizi di web hosting, fornisce anche servizi di server dedicati, housing e colocation, servizi managed, Firma Digitale, conservazione sostitutiva e produzione di smart-card. Dal 2011 ha ampliato la sua offerta con servizi Cloud e nel 2014 è diventata Registro ufficiale della prestigiosa estensione “.cloud”. I Data Center di Aruba sono in grado di ospitare oltre 200.000 server. Per ulteriori informazioni: www.aruba.it, www.datacenter.it, www.pec.it

Contatti per la stampa:

<p>SEIGRADI</p> <p><i>Barbara La Malfa / Stefano Turi</i></p> <p>Via Mameli, 3 – 20129 Milano (MI)</p> <p>Tel. +39.02.84560801</p> <p>Fax +39.02.84560802</p> <p>Email: aruba@seigradi.com</p> <p>www.seigradi.com</p>	<p>ARUBA S.p.A.</p> <p>Ufficio Stampa</p> <p>Via San Clemente, 53</p> <p>24036 Ponte San Pietro (BG).</p> <p>Email: ufficio.stampa@staff.aruba.it</p> <p>www.aruba.it</p>
---	---